



USB - Area Stampa

JOBS ACT: DOMANI MOBILITAZIONI IN TUTTA ITALIA A ROMA PRESIDIO SOTTO IL SENATO DALLE ORE 11.00



, 02/12/2014

Il jobs act torna al Senato, dove Renzi ne chiede l'approvazione in via definitiva. Domani, mercoledì 3 dicembre, l'Unione Sindacale di Base invita tutte le lavoratrici ed i lavoratori a manifestare in tutti i modi possibili, con fermate sui posti di lavoro, con assemblee, con presidi in piazza.

A Roma l'USB ha indetto un presidio sotto il Senato, in Piazza delle Cinque Lune, a partire dalle ore 11.00.

Attraverso una delega al Governo, ampia e indeterminata anche sotto il profilo temporale, si intende cancellare diritti e tutele conquistati in anni di lotte: dal contratto a tutele crescenti, che nella sua declinazione servirà solo a garantire agli imprenditori mano d'opera ricattabile e precaria, al controllo a distanza dei dipendenti; dall'estrema libertà di deroga al contratto nazionale, alla possibilità di demansionamento fino a due livelli inferiori, per finire con la

cancellazione dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori.

Si intende così portare a compimento quella "*rivoluzione copernicana*" del mercato del lavoro in Italia, tanto auspicata dalla Confindustria e dall'Unione Europea, sintetizzata nella lettera del 5 agosto 2012 a firma del Presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi.

L'USB, che anche contro il jobs act ha costruito lo sciopero generale del 24 ottobre e partecipato allo sciopero sociale del 14 novembre scorso, continuerà coerentemente ad opporsi contro questo progetto di asservimento del mondo del lavoro.